



COMUNE DI SORSO
PROVINCIA DI SASSARI

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE
DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 21/03/2023

Sommario

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento..... 3

Art. 2 – Definizione di compostaggio domestico 3

Art. 3 – Definizione di utenti..... 3

Art. 4 – Il compostaggio domestico nel territorio del Territorio di riferimento 3

Art. 5 – Albo Compostatori..... 3

Art. 6 – Iscrizione all’Albo Compostatori 4

Art. 7 – Utenze aventi diritto 4

Art. 8 – Finalità del compostaggio domestico 4

Art. 9 – Rifiuti compostabili appunto:..... 4

Art. 10 – Rifiuti non compostabili..... 5

Art. 11 – Utilizzo dei rifiuti a matrice organica e distanze dai confini..... 5

Art. 12 – Riduzione tributaria..... 6

Art. 13 – Altre facilitazioni..... 6

Art. 14 – Variazioni..... 6

Art. 15 – Rispetto dell’impegno, cancellazione d’ufficio dall’Albo dei compostatori..... 7

Art. 16 – Rinnovo iscrizione all’Albo compostatori 7

Art. 17 – Recesso dall’albo compostatori..... 7

Art. 18 – Decadenza dalla riduzione tributaria..... 7

Art. 19 – Organizzazione dell’Albo 7

Art. 20 – Entrata in vigore 7

Modello A..... 8

Modello B..... 11

Modulo C..... 13

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente Regolamento ha il fine di disciplinare la pratica del compostaggio domestico per le utenze domestiche presenti sul territorio comunale che si attiveranno nella corretta pratica del compostaggio domestico.

Le utenze domestiche che effettuano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti, contribuiscono infatti a ridurre la quantità di rifiuti prodotti e conferiti al servizio pubblico di Igiene Urbana e possono quindi aver diritto ad una riduzione della TARI, nella misura prevista dal Regolamento inerente la tassa stessa, ovvero dal Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI) Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 30/09/2020 - Testo modificato con la delibera di Consiglio Comunale n. 13 data seduta 30/04/2021.

L'incentivazione al compostaggio domestico è parte integrante di un insieme di iniziative comunali volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti ed alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.

Art. 2 – Definizione di compostaggio domestico

Ai fini del presente Regolamento si intende per compostaggio domestico il sistema di trattamento dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali.

Dalla trasformazione aerobica naturale dei suddetti rifiuti, si ottiene il *compost*, terriccio ricco di sostanze utili e da riutilizzare prioritariamente come ammendante nel terreno del proprio orto o giardino.

Dal compostaggio domestico sono esclusi gli scarti a matrice organica putrescibili derivanti da attività di trasformazione e lavorazione agro industriale, industriale ed artigianale.

L'uso del compostaggio domestico può contribuire a ridurre il volume dei rifiuti organici destinati alla discarica e a produrre un fertilizzante naturale utile per il proprio giardino o orto, riducendo così l'impatto ambientale della propria attività quotidiana.

Art. 3 – Definizione di utenti

Sono definiti di seguito "utenti" gli intestatari della Tassa Rifiuti e beneficiari del servizio Comunale di gestione rifiuti.

Art. 4 – Il compostaggio domestico nel territorio del Territorio di riferimento

L'Amministrazione comunale sostiene e favorisce la pratica del corretto trattamento domestico dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali sul territorio di propria competenza.

Assicura, inoltre, un'adeguata comunicazione ai cittadini sulle modalità e sui vantaggi del compostaggio domestico.

Premia la pratica del compostaggio domestico con l'erogazione di assistenza, cessione in comodato gratuito di compostiere ai residenti dell'agro (sino ad esaurimento scorte), con la riduzione della TARI come da Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI) Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 30/09/2020 - Testo modificato con la delibera di Consiglio Comunale n. 13 data seduta 30/04/2021).

Art. 5 – Albo Compostatori

L'Albo Comunale dei Compostatori è l'elenco degli utenti che dichiarano di trattare, in modo autonomo, i rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento, non conferendoli in toto al servizio pubblico di gestione.

Art. 6 – Iscrizione all’Albo Compostatori

L’iscrizione all’Albo Comunale Compostatori avviene, per le utenze aventi diritto, in base a quanto previsto nel successivo art.7, con una domanda di iscrizione effettuata attraverso un apposito modulo, MODELLO A – DOMANDA ADESIONE, distribuito dal Comune. Il modulo deve pervenire presso l’Ufficio Protocollo, via mail ordinaria, PEC o a mano, che provvederà ad inoltrarlo all’ufficio Politiche Ambientali.

In base all’ordine progressivo di arrivo delle istanze per l’attribuzione della relativa riduzione, l’Ufficio Politiche Ambientali provvederà ad iscrivere i richiedenti all’apposito Albo Compostatori ed ad inviare loro una comunicazione scritta contenente il numero progressivo attestante l’avvenuta iscrizione al suddetto Albo, nonché adeguate informazioni sugli orari di apertura al pubblico dell’Ecosportello Comunale (sito presso Ecocentro), dove i cittadini potranno recarsi per provvedere, con mezzi propri, al ritiro delle compostiere, che verranno consegnate fino ad esaurimento scorte.

Gli utenti che provvederanno ad acquistare le compostiere a proprie spese, dovranno compilare il MODELLO A – DOMANDA ADESIONE, distribuito dal Comune corredato da scontrino/fattura attestante l’acquisto della stessa.

Art. 7 – Utenze aventi diritto

Le utenze che hanno diritto a fare domanda di iscrizione all’Albo Compostatori Comunale sono tutti i cittadini residenti nell’agro del Territorio di riferimento che rappresentano utenze domestiche del territorio comunale. Attraverso specifico modulo MODELLO A –DOMANDA ADESIONE, tali utenze domestiche dichiarano di:

- a) effettuare, in modo abitudinario e continuativo, il compostaggio domestico dei propri rifiuti organici su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno adiacenti all’abitazione per cui si è utenza, e negli stessi terreni far uso del compost prodotto;
- b) che il terreno su cui insiste l’attività di compostaggio ha una superficie non inferiore a 300 mq;
- c) il numero di componenti del nucleo familiare;
- d) rendersi disponibili per la fase di formazione, nonché per eventuali verifiche che il Comune ritenga opportune;
- e) di essere iscritti a ruolo per la TARI.

Art. 8 – Finalità del compostaggio domestico

La pratica del compostaggio domestico è finalizzata a:

- a) ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici;
- b) riprodurre, in forma controllata e vigilata, i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione del compost migliorando la qualità dei terreni e riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi.

Art. 9 – Rifiuti compostabili appunto:

Possono essere compostati i seguenti materiali:

- a) rifiuti di cucina (a titolo esemplificativo non esaustivo: resti di frutta e di ortaggi, avanzi di cibo in genere cotti e crudi, fondi di caffè, filtri del the,);
- b) gusci d’uova, penne di volatili, capelli;

- c) scarti del giardino e dell'orto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sfalcio dei prati, legno di potatura e ramaglie, fiori recisi e appassiti, foglie secche, residui di ortaggi);
- d) paglia, segatura e trucioli da legno non trattato, frammenti di legno non trattato, sughero;
- e) fazzoletti di carta, carta da cucina tipo scottex, salviette (non imbevuti di detergenti o prodotti chimici in genere - comunque in piccola quantità);
- f) cenere di combustione di scarti vegetali;
- g) elementi vegetali non completamente decomposti presenti nel compost maturo.

È da moderare l'impiego di lettiere biodegradabili di animali domestici per possibili problemi igienico-sanitari.

È altresì raccomandato l'utilizzo moderato di foglie di piante resistenti alla degradazione (quali, ad esempio, aghi di conifere, magnolia, castagno) poiché rallentano il processo di compostaggio e di avanzi di cibo di origine animale.

Eventuale rifiuto verde in esubero, rispetto alla capacità di compostaggio, dovrà essere conferito con le modalità previste dal soggetto gestore e per nessun motivo dovrà essere conferito nei cassonetti stradali dei rifiuti e/o abbandonato nelle loro vicinanze o altrove.

ATTENZIONE: Carne e pesce, pur essendo materiali degradabili, possono attirare animali indesiderati, come topi e insetti. Se ne sconsiglia l'utilizzo e si rammenta che molti degli scarti di cucina e gli scarti vegetali possono essere comunque utilizzati per il mantenimento dei propri eventuali animali domestici. Tali rifiuti possono tuttavia essere utilizzati nel compostaggio in modeste quantità. Le eventuali eccedenze potranno e dovranno essere conferite al servizio pubblico nel modo più appropriato secondo le modalità indicate dall'Amministrazione e dal gestore del servizio.

Art. 10 – Rifiuti non compostabili

È impossibile o pericoloso, e quindi vietato, il compostaggio delle seguenti sostanze, a titolo esemplificativo non esaustivo: metalli in genere, plastica e gomma in genere, rifiuti derivanti da attività di demolizione edile, vetro, ceramica, sostanze contenenti acidi (vernici, batterie di autoveicoli), sostanze contenenti prodotti di sintesi e metalli pesanti o dagli stessi contaminate (quali ad esempio, pile, olii vegetali e minerali), tessuti, legno verniciato, legno comunque sottoposto a trattamento con sostanze non naturali, farmaci scaduti, carta patinata, carta stampata, carta colorata, carta plastificata, pannolini, oli esausti.

Art. 11 – Utilizzo dei rifiuti a matrice organica e distanze dai confini

Per praticare il compostaggio domestico in agro, le utenze dotate di spazio verde esterno (orto o giardino), possono utilizzare: compostiera, cumulo, buca, cassa di compostaggio, contenitore in rete a maglia fine con coperchio o altra tecnica idonea.

L'area dove avviene il compostaggio deve essere situata nel territorio del Comune; qualora tale area non sia ubicata all'indirizzo dove l'utente ha la propria dimora abituale, l'ubicazione dell'area medesima deve essere indicata nell'istanza di inserimento nell'Albo dei Compostatori.

Il compostaggio, qualunque sia la tecnica adottata, deve essere ubicato preferibilmente in zona ombrosa, per evitare una precoce ed eccessiva disidratazione dei rifiuti compostabili e il rallentamento del processo di decomposizione, e priva di ristagni di acqua, per evitare alterazioni della materia in decomposizione che possono portare alla sua putrefazione.

Il processo di compostaggio deve essere costantemente controllato, affinché non dia luogo a emissioni nocive o fastidiose o a condizioni prive di igiene e decoro.

Per una buona riuscita del compostaggio, si raccomanda di:

- a) collocare il materiale su un fondo drenante che consenta la penetrazione nel terreno del liquido, evitandone il ristagno a contatto con il materiale stesso; miscelare in modo equilibrato i rifiuti compostabili, non trascurando di utilizzare anche materiale di supporto (rami in pezzi, piccoli resti di legno non trattato);
- b) mescolare in proporzione corretta i rifiuti organici più umidi (2-3 parti di scarti di cucina, erba ecc.) con quelli meno umidi (1 parte di rametti, legno, foglie) in modo da ottenere un apporto nutritivo equilibrato per i microrganismi responsabili della degradazione;
- c) tritare o tagliare i rifiuti più grossi prima di inserirli all'interno della compostiera;
- d) accertarsi che la miscela abbia un'adeguata porosità (presenza di rametti e/o cippato) e rivoltare periodicamente (almeno una volta la settimana) il materiale, per favorire la sua ossigenazione e il processo di decomposizione da parte di microrganismi aerobi;
- e) controllare l'umidità del materiale, provvedendo, se necessario, ad aumentarla (con aggiunta di acqua o di maggiori quantità di rifiuti compostabili umidi) ovvero a ridurla (con aggiunta di rifiuti compostabili secchi, quali foglie, paglia, segatura da legno non trattato, ecc.);
- f) coprire con materiale isolante e traspirante nel periodo invernale per evitare l'eccessivo raffreddamento del processo.

La pratica del compostaggio domestico deve rispettare una distanza minima di due metri dagli altri fondi, calcolati dal punto più vicino del perimetro esterno dell'ammasso di materiale, scegliendo un sito sufficientemente lontano da porte o finestre delle altrui abitazioni, allo scopo di non arrecare molestie al vicinato.

Al fine di praticare il compostaggio domestico presso l'orto o il giardino in proprietà condominiale (o in aree all'aperto di più proprietari), è necessario l'assenso di tutti i condomini (nel secondo caso di tutti i proprietari del terreno), anche di coloro i quali non hanno richiesto l'inserimento nell'Albo dei Compostatori o che, comunque, non praticano il compostaggio domestico.

Art. 12 – Riduzione tributaria

Gli utenti iscritti nell'Albo dei compostatori, dietro specifica richiesta degli stessi all'Ufficio Tributi, beneficiano di una riduzione dell'importo della TARI, nella misura stabilita dal vigente Regolamento in materia approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 30/09/2020 - Testo modificato con la delibera di Consiglio Comunale n. 13 data seduta 30/04/2021.

Art. 13 – Altre facilitazioni

Il Territorio di riferimento si riserva di erogare ulteriori facilitazioni alle utenze iscritte all'Albo Comunale Compostatori quali, ad esempio non esaustivo, assistenza, cessione in comodato gratuito di compostiere per i residenti nell'agro (sino ad esaurimento scorte).

Per il ritiro della eventuale compostiera, il contribuente dovrà esibire al personale addetto al magazzino la comunicazione del numero progressivo di iscrizione all'Albo Compostatori inviata dall'Ufficio Politiche Ambientali.

Art. 14 – Variazioni

Al fine di verificare il buon andamento della pratica del compostaggio domestico, il Comune predispone un servizio di assistenza presso il domicilio degli iscritti all'Albo dei compostatori ovvero nel luogo dove i medesimi hanno dichiarato di praticare il compostaggio.

Dei sopralluoghi è redatta apposita scheda/verbale, MODELLO C – VERBALE D SOPRALLUOGO, in duplice copia, di cui una è consegnata all'utente.

Qualora il sopralluogo accerti che l'utente non provvede al compostaggio domestico secondo il presente regolamento, o che tale attività venga realizzata in modo sporadico, all'utente medesimo è ingiunto, con apposita annotazione a verbale, di adeguarsi entro il termine di quindici giorni. Trascorso tale termine ed eseguito un secondo sopralluogo con esito negativo, è disposta la cancellazione dell'utente dall'Albo Comunale Compostatori dalla data del primo sopralluogo.

Art. 15 – Rispetto dell'impegno, cancellazione d'ufficio dall'Albo dei compostatori

Eventuali variazioni da parte dell'utente nella gestione dei rifiuti, che siano di rilevanza per l'Albo Comunale Compostatori quali, a titolo esemplificativo, la variazione del numero di componenti dell'utenza, il diverso posizionamento della compostiera o del sito ove si effettua il compostaggio, devono essere comunicati, in carta semplice, all'Albo Comunale Compostatori.

Art. 16 – Rinnovo iscrizione all'Albo compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori si intende tacitamente rinnovata di anno in anno a meno che non venga tempestivamente comunicata la rinuncia o venga accertata la perdita dei requisiti. Il rinnovo presuppone naturalmente la continuazione dell'impegno, da parte dell'utenza, nella pratica del compostaggio domestico e il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori.

Art. 17 – Recesso dall'albo compostatori

L'utente può richiedere la cancellazione dall'Albo Comunale Compostatori tramite comunicazione scritta, MODULO B – CESSAZIONE, in carta semplice e indirizzata all'Albo Comunale Compostatori, indicante la data alla quale si intende interrompere l'iscrizione all'Albo stesso. Tale modulo deve essere consegnato a mano, via mail ordinaria o PEC all'ufficio Protocollo che lo trasmetterà all'Ufficio Politiche Ambientali per la cancellazione dall'Albo.

Art. 18 – Decadenza dalla riduzione tributaria

La cancellazione dall'Albo dei compostatori comporta la decadenza della riduzione tributaria annuale nella misura della frazione d'anno non coperta dall'iscrizione all'Albo. A tal fine, il l'Ufficio Politiche Ambientali trasmette all'Ufficio Tributi che applicano la TASSA Rifiuti copia dei verbali di controllo o la lettera di recessione dell'utenza.

Art. 19 – Organizzazione dell'Albo

L'Albo Comunale Compostatori e l'attività ad esso connessa è gestita, da un punto di vista organizzativo, dal Servizio Ambiente in accordo con il Servizio Tributi o da organo da esso delegato. Gli utenti hanno la facoltà di verificare l'avvenuta iscrizione o cancellazione dall'Albo presso la sede municipale.

Art. 20 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla data in cui la delibera di approvazione sarà divenuta esecutiva.



COMUNE DI SORSO
Provincia di Sassari

Modello A

Spett. le Comune di Sorso
Ufficio Politiche Ambientali
Mail: protocollo@comune.sorso.ss.it

Oggetto: Domanda adesione compostaggio domestico.

Il/la sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
nato a _____, il _____, codice fiscale _____
residente a _____ Loc. _____ n. _____
in abitazione di proprietà abitazione in locazione o altro _____
Telefono _____
mail _____ (obbligatorio al fine della
comunicazione di avvenuto inserimento nell'Albo dei Compostatori)
intestatario taxa rifiuti n°: _____

DICHIARA

- f) di essere iscritto/a a ruolo per la TARI per l'immobile al cui servizio è destinata la compostiera;
- g) che il sito presso il quale verrà utilizzata la compostiera o prodotto il compost è ubicato nel Comune Sorso in Loc _____ Foglio catastale n. _____ particella _____
- h) che il numero di componenti del nucleo familiare è pari a n. _____
- i) che il terreno su cui insiste l'attività di compostaggio ha una superficie non inferiore a 300 mq;
- j) di aderire alla pratica del compostaggio domestico, così come disciplinato dal "REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO";
- k) di effettuare, in modo abitudinario e continuativo, il compostaggio domestico dei propri rifiuti organici su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si è utenza, e negli stessi terreni far uso del compost prodotto;
- l) rendersi disponibili per la fase di formazione, nonché per eventuali verifiche che il Comune ritenga opportune;

CHIEDE

di avanzare l'istanza di iscrizione nell'Elenco dei Compostatori del Comune di Sorso;

A tal fine, dichiara

- di essere già in possesso di un'idonea compostiera domestica (allega copia scontrino/Fattura)
- di utilizzare la compostiera domestica che verrà fornita dal Comune di Sorso

Dichiara inoltre:

1. di conoscere e rispettare il "Regolamento Comunale per il Compostaggio Domestico";
2. di seguire la corretta pratica del compostaggio domestico, provvedendo ad una corretta miscelazione dei materiali da trattare e assicurando un adeguato apporto di ossigeno anche con il rivoltamento periodico del materiale, evitando in tal modo disagi ai vicini.
3. di sollevare l'Amministrazione comunale da responsabilità in caso di eventuali contenziosi tra confinanti o con altri utenti.
4. di utilizzare il compost risultante da tale attività per corretti fini agronomici nell'ambito del terreno di proprietà o in uso.
5. di accettare di sottoporsi ai controlli effettuati dal personale incaricato dal Comune sull'effettiva pratica di compostaggio domestico, autorizzandone l'accesso all'interno della proprietà privata ed in particolare, circa:
 - la presenza di un sito idoneo al compostaggio domestico;
 - l'effettivo utilizzo del compost;
 - l'assenza di frazione umida nei materiali conferiti al servizio pubblico di raccolta.
6. di impegnarsi a comunicare tempestivamente (modulo B del Regolamento) l'eventuale rinuncia all'attività di compostaggio domestico, alla riduzione sulla TARI.
7. di essere consapevole delle conseguenze penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere.
8. di essere consapevole che le false dichiarazioni saranno punite anche con la decadenza dalla riduzione TARI con efficacia retroattiva.
9. di sollevare l'Amministrazione comunale da qualunque responsabilità dovuta al mancato rispetto delle previsioni normative del d.lgs.152/06 e delle relative norme tecniche di attuazione, della normativa di settore statale e regionale per quanto di pertinenza, nonché dei regolamenti comunali.

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati non obbligatori, per le finalità di legge di cui agli artt. 13, 14 e 15 del Regolamento U.E. n. 679/2016.

Sorso, li _____

II DICHIARANTE

Allegati:

- Copia documento di riconoscimento in corso di validità
- Informativa privacy firmata



COMUNE DI SORSO
Provincia di Sassari

Modello B

Spett. le Comune di Sorso
Ufficio Politiche Ambientali
Mail: protocollo@comune.sorso.ss.it

OGGETTO: CESSAZIONE DELLA PRATICA DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI URBANI

Il/la sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
nato a _____, il _____, codice fiscale _____
residente a _____ Loc. _____ n. _____
Telefono _____
mail _____

COMUNICA CHE

dal giorno _____ cesserà di praticare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la propria abitazione sita in Via/Piazza _____ Loc. _____ n. _____, adibita a residenza;

CHIEDE

la cancellazione dall'Albo dei Compostatori

DICHIARA

di aver preso visione del Regolamento del compostaggio domestico del Comune di Sorso e di accettarne integralmente il contenuto.

Sorso, li _____

II DICHIARANTE

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati non obbligatori, per le finalità di legge di cui agli artt. 13, 14 e 15 del Regolamento U.E. n. 679/2016.

Sorso, li _____

II DICHIARANTE

Allegati:

- Copia documento di riconoscimento in corso di validità

- Informativa privacy firmata



COMUNE DI SORSO

Provincia di Sassari

Modulo C

**VERBALE SOPRALLUOGO DI CONTROLLO.
COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA.**

In data _____ alle ore _____ è stato effettuato un sopralluogo presso il Sig _____ cui è stato attribuito uno sgravio sulla tassa rifiuti in quanto ha dichiarato di effettuare il compostaggio domestico presso l'abitazione in via _____ mediante installazione di _____ riutilizzando il materiale presso _____

E' STATO RILEVATO CHE:

QUADRO 1 - SITO DI COMPOSTAGGIO

_____ VI SONO EVIDENZE DI COMPOSTAGGIO FREQUENTE E REGOLARE: il composter mostra presenza di verde/rifiuto di cucina recente in quantità discreta

_____ NON VI SONO EVIDENZE DI COMPOSTAGGIO FREQUENTE E REGOLARE: il composter è vuoto o non mostra segni recenti di utilizzo

_____ NOTE E/O ALTRE RILEVAZIONI

QUADRO 2 - SITO DI RIUTILIZZO DEL COMPOST

_____ NON È STATO ISPEZIONATO

_____ NON È STATO RECENTEMENTE APPLICATO COMPOST

_____ È STATO RECENTEMENTE APPLICATO COMPOST (vi sono tracce di lavorazione, residui di compost, seminativi recenti etc.)

_____ NOTE E/O ALTRE RILEVAZIONI

QUADRO 3 - ULTERIORI EVENTUALI OSSERVAZIONI

QUADRO 4 - DICHIARAZIONI A VERBALE DELLA PARTE

Il presente verbale, in numero di 2 fasciate è rilasciato in copia alla parte.

Fatto, letto e sottoscritto alle ore _____ del ___ / ___ / _____

IL VERBALIZZANTE

LA PARTE
